



Borsa Italiana

AVVISO n.2303	19 Febbraio 2015	ETFplus - OICR Aperti
--------------------------------	------------------	-----------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto
dell'Avviso : NEW MILLENNIUM

Oggetto : 'ETFplus - OICR Aperti' - Inizio
negoziazioni 'NEW MILLENNIUM'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
NEW MILLENNIUM EURO EQUITIES CLASSE L	LU1148873406
NEW MILLENNIUM GLOBAL EQUITIES EUR HED L	LU1148873588
NEW MILLENNIUM EURO BONDS SHORT TERM L	LU1148873661
NEW MILLENNIUM AUGUST HIGH QUALIT BOND L	LU1148873745
NEW MILLENNIUM INFLAT LINK BOND EUROP L	LU1148874040
NEW MILLENNIUM LARGE EUROPE CORPORATE L	LU1148874123
NEW MILLENNIUM AUGUSTUM CORPORATE BOND L	LU1148874396
NEW MILLENNIUM ITALIAN DIVERSIF BOND L	LU1148874479
NEW MILLENNIUM BALANC WORLD CONSERVAT L	LU1148874552
NEW MILLENNIUM AUGUSTUM MARKET TIMING L	LU1148874636
NEW MILLENNIUM VOLACTIVE CLASSE L	LU1148874800
NEW MILLENNIUM EX EUR HIGH QUALIT BOND L	LU1148873828

Tipo strumento: OICR Aperto
Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione: 24/02/2015
Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione: Segmento OICR APERTI
Operatore incaricato: BANCA FINNAT EURAMERICA S.P.A. - IT0560

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: NEW MILLENNIUM

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 24/02/2015, gli strumenti indicati nella scheda riepilogativa verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Si ricorda che l'articolo IA.3.2.1, comma 1 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. prevede, tra l'altro, che gli operatori devono astenersi da immettere, cancellare o modificare proposte di negoziazione dopo le ore 10:55.

Calendario di negoziazione e liquidazione: si veda Avviso specifico.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	NAV	NAV e Numero titoli al	TER – commissioni totali annue	Dividendi (periodicità)
NEW MILLENNIUM EURO EQUITIES CLASSE L	LU1148873406	NMEE	769824	EUR	2650	1	EUR	0	54,09	17/02/15	0,85 %	CAPITALIZZATI
NEW MILLENNIUM GLOBAL EQUITIES EUR HED L	LU1148873588	NMGE	769825	EUR	1750	1	EUR	0	82,38	17/02/15	0,95 %	CAPITALIZZATI
NEW MILLENNIUM EURO BONDS SHORT TERM L	LU1148873661	NMEBST	769826	EUR	975	1	EUR	0	142,46	17/02/15	0,45 %	CAPITALIZZATI
NEW MILLENNIUM AUGUST HIGH QUALIT BOND L	LU1148873745	NMHQB	769827	EUR	925	1	EUR	0	151,78	17/02/15	0,85 %	CAPITALIZZATI
NEW MILLENNIUM INFLAT LINK BOND EUROP L	LU1148874040	NMILB	769828	EUR	1250	1	EUR	0	110,52	17/02/15	0,55 %	CAPITALIZZATI
NEW MILLENNIUM LARGE EUROPE CORPORATE L	LU1148874123	NMLEC	769829	EUR	975	1	EUR	0	142,71	17/02/15	0,6 %	CAPITALIZZATI
NEW MILLENNIUM AUGUSTUM CORPORATE BOND L	LU1148874396	NMCB	769830	EUR	700	1	EUR	0	203,28	17/02/15	0,9 %	CAPITALIZZATI
NEW MILLENNIUM ITALIAN DIVERSIF BOND L	LU1148874479	NMIDB	769831	EUR	1200	1	EUR	0	116,82	17/02/15	0,9 %	CAPITALIZZATI
NEW MILLENNIUM BALANC WORLD CONSERVAT L	LU1148874552	NMBWC	769832	EUR	950	1	EUR	0	149,2	17/02/15	0,7 %	CAPITALIZZATI
NEW MILLENNIUM AUGUSTUM MARKET TIMING L	LU1148874636	NMMT	769833	EUR	1275	1	EUR	0	111,38	17/02/15	0,75 %	CAPITALIZZATI
NEW MILLENNIUM VOLACTIVE CLASSE L	LU1148874800	NMVOL	769835	EUR	1350	1	EUR	0	103,43	17/02/15	1,25 %	CAPITALIZZATI
NEW MILLENNIUM EX EUR HIGH QUALIT BOND L	LU1148873828	NMEXHQ	769836	EUR	1300	1	EUR	0	105,9	17/02/15	0,95 %	CAPITALIZZATI

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR COMUNITARI ARMONIZZATI

NEW MILLENNIUM

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni di classe "L" dei seguenti Comparti della New Millennium, società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, autogestita, conforme alla Direttiva comunitaria 2009/65/CE, avente struttura multi comparto e multi classe:

COMPARTO	CLASSE DI AZIONI	ISIN
NEW MILLENNIUM-BALANCED WORLD CONSERVATIVE	L - Acc. - Eur	LU1148874552
NEW MILLENNIUM-AUGUSTUM MARKET TIMING	L - Acc. - Eur	LU1148874636
NEW MILLENNIUM-VOLACTIVE	L - Acc. - Eur	LU1148874800

Data di Deposito in Consob della Copertina: 17/02/2015

Data di validità della Copertina: dal 24/02/2015

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Data di Deposito in Consob del Documento per la quotazione: 17/02/2015

Data di validità del Documento per la quotazione: dal 24/02/2015

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR**

NEW MILLENNIUM con sede legale in 49, avenue J.F. Kennedy L-1855 Lussemburgo (di seguito la "**Sicav**"), è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), secondo la definizione della Direttiva Comunitaria 2009/65/CE. E' stata costituita in Lussemburgo in forma di società d'investimento a capitale variabile con durata illimitata, l'11 agosto 1999 ed è organizzata ai sensi di quanto disposto dalla Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo (la "Legge 17 Dicembre 2010") e dalla legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali.

La Sicav è autogestita ai sensi dell'art. 27 della Legge 17 Dicembre 2010 ed è strutturata in diversi comparti (di seguito i "**Comparti**"), aventi ciascuno un proprio patrimonio e propri impegni, con specifici obiettivi e politiche di investimento.

La Sicav può affidare a terzi incarichi di consulenza in materia di investimenti (di seguito il "**Consulente**") e/o delegare in modo totale o parziale il processo di gestione dei singoli Comparti ad un gestore (di seguito il "**Sub-Fund Manager**" o il "**Sub-Fund Co-Manager**") debitamente autorizzato allo svolgimento di tale attività.

All'interno di ciascun Comparto possono essere previste diverse classi di azioni (di seguito le "**Azioni**"), che possono presentare differenze in termini di commissioni, valuta di denominazione, investimenti minimi, politica dei dividendi, differenti categorie di investitori ai quali riservarle ed altre caratteristiche specifiche.

Le Azioni di classe "L" oggetto del presente Documento per la quotazione hanno le caratteristiche per essere scambiate nei mercati regolamentati. Le Azioni sono dematerializzate ed immesse nel sistema di gestione accentrata denominato Euroclear, in cui sono stati aperti specifici conti riferiti ai Comparti.

1.1 NEW MILLENNIUM-BALANCED WORLD CONSERVATIVE

Il Comparto si propone di realizzare un rendimento superiore a quello solitamente ottenibile nei mercati obbligazionari, grazie ad una moderata diversificazione sui mercati azionari.

Il Comparto è un bilanciato prudente globale, caratterizzato da diversificazione sia geografica che settoriale sulle più diverse asset class, nonché dalla attenzione alle differenti strategie di investimento cui ci si esporrà principalmente mediante l'utilizzo di quote di altri fondi.

Gli attivi netti di questo Comparto sono investiti in:

- quote di OICVM e/o altri OICR diversi dagli OICVM;
- valori mobiliari a reddito variabile quali azioni, obbligazioni convertibili e warrant su valori mobiliari;
- titoli di debito a tasso fisso e/o variabile, strumenti del mercato monetario.

L'esposizione ai mercati azionari non potrà eccedere in nessun momento il 30% degli attivi netti.

È consentito effettuare investimenti non-investment grade e not-rated. L'eventuale investimento in tali strumenti, ove non avvenga mediante quote di OICR, avrà carattere residuale. In circostanze eccezionali un massimo del 5% degli attivi netti può essere effettuato in obbligazioni con rating minimo compreso tra C e CCC+. Anche gli strumenti declassati che raggiungono un rating compreso tra C e CCC + vengono presi in considerazione ai fini del calcolo di tale limite.

Gli strumenti finanziari, denominati in qualsiasi divisa, potranno essere emessi da emittenti di qualsiasi nazionalità, privilegiando i Paesi Sviluppato ma senza escludere i Paesi Emergenti

L'uso di strumenti finanziari derivati, a fini di investimento, è consentito a condizione che l'insieme degli impegni assunti non superi in nessun momento il 50% del valore del patrimonio netto del Comparto.

E' consentito un ampio grado di discrezionalità rispetto al benchmark che risulta così composto:

- 25% MSCI World €
- 65% JP Morgan EMU Bond 1-5 anni
- 10% Italy MTS Monetary Value

La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 100% del patrimonio netto del Comparto, mentre la leva finanziaria attesa (calcolata attraverso il metodo degli impegni, così come definita nelle linee guida ESMA 10/788) non dovrebbe superare il 50%.

Il livello di leva finanziaria misurato come "somma dei nozionali" prende in considerazione i nozionali di tutti i derivati, siano essi utilizzati con finalità di copertura che con finalità di investimento. Il livello di leva finanziaria misurato con il "metodo degli impegni" considera, invece, solo i derivati utilizzati con finalità di investimento.

Tuttavia, avendo il Comparto adottato l'approccio del VAR (*Value at Risk*) come indicatore primario di rischio, il valore di leva finanziaria non è da considerarsi un limite stringente ma è utilizzato a titolo indicativo e tendenziale; potrebbero dunque essere rilevati momentanei livelli di leva finanziaria maggiori di quelli qui indicati.

Il Sub-Fund Co-Manager del comparto è Banca Finnat Euramerica S.P.A. con sede in Piazza del Gesù, 49 00186 Roma.

1.2 NEW MILLENNIUM-AUGUSTUM MARKET TIMING

Obiettivo del comparto è conseguire l'apprezzamento del capitale nel medio termine mediante un'esposizione attiva alle principali asset class, attuata principalmente mediante l'investimento in diverse tipologie di OICR.

Il fondo è un fondo di fondi i cui attivi netti sono investiti principalmente in quote di OICVM di tipo aperto ed altri OICR diversi dagli OICVM denominati prevalentemente in Euro che investono perlopiù in valori mobiliari quali titoli di debito a reddito fisso o variabile, azioni e titoli assimilabili alle azioni e strumenti del mercato monetario. Gli emittenti saranno prevalentemente Europei.

Il Comparto sarà caratterizzato da uno stile di gestione attivo, quindi non volto a replicare un benchmark. L'esposizione azionaria, effettuata direttamente o tramite OICVM e/o altri OICR diversi dagli OICVM non supererà il 50% del valore del portafoglio.

Gli OICR diversi dagli OICVM non supereranno il 30% del valore del portafoglio.

Non è escluso l'investimento diretto in titoli azionari, titoli obbligazionari, divise e strumenti finanziari derivati, ovvero la possibilità di detenere parte del proprio patrimonio in attività liquide.

Gli investimenti diretti in titoli obbligazionari riguarderanno prevalentemente gli strumenti investment grade anche se sarà consentito un investimento residuale in strumenti not-rated e non-investment grade, con una diversificazione adeguata e con un limite del 20% degli attivi netti. Il rating minimo degli strumenti non-investment grade sarà BB -.

È infine possibile l'investimento fino al 25% del valore del patrimonio netto in strumenti finanziari correlati ad indici su materie prime o loro derivati, OICVM eleggibili, altri OICR diversi dagli OICVM e ETF. I loro

sottostanti devono essere conformi all'articolo 43 della Legge dicembre 2010 e al regolamento granducale dell'8 febbraio 2008

Il Comparto non può effettuare investimenti diretti su materie prime.

Tutti i contratti derivati saranno regolati per contanti.

L'investimento in OICVM può dar luogo ad un'esposizione indiretta ai mercati emergenti, o ad obbligazioni con rating inferiore ad investment-grade. Tali esposizioni non verranno prese in considerazione ai fini del calcolo del rispetto dei limiti di investimento applicabili all'esposizione diretta di questa tipologia di asset.

E' consentito un ampio grado di discrezionalità rispetto al benchmark che risulta così composto:

- 15% MSDLWI Index
- 10% SX5E Index
- 45% JNEU3R5 Index
- 30% EONACAPL Index

La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 100% del patrimonio netto del Comparto, mentre la leva finanziaria attesa calcolata attraverso il metodo degli impegni, (così come definita nelle linee guida ESMA 10/788) non dovrebbe superare il 50%.

Il livello di leva finanziaria misurato come "somma dei nozionali" prende in considerazione i nozionali di tutti i derivati, siano essi utilizzati con finalità di copertura che con finalità di investimento. Il livello di leva finanziaria misurato con il "metodo degli impegni" considera, invece, solo i derivati utilizzati con finalità di investimento.

Tuttavia, avendo il Comparto adottato l'approccio del VAR (*Value at Risk*) come indicatore primario di rischio, il valore di leva finanziaria non è da considerarsi un limite stringente ma è utilizzato a titolo indicativo e tendenziale; potrebbero dunque essere rilevati momentanei livelli di leva finanziaria maggiori di quelli qui indicati.

Nell'ambito della propria politica di investimento, il Comparto potrà inoltre investire in "OICVM e altri OICR diversi dagli OICVM Collegati" (così come definiti nel Prospetto al paragrafo 8, E. iii.), e nei limiti consentiti e alle condizioni previste nel art.181 comma 8 della Legge del 2010 a condizione che le politiche di investimento di tali OICR o OICR diversi dagli OICVM siano coerenti con gli obiettivi di investimento del Comparto.

Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e per il rimborso delle quote degli OICR Collegati; inoltre la parte del patrimonio del Comparto rappresentata da quote di OICR Collegati, non rileverà ai fini del calcolo della commissione di gestione e della commissione di performance. Ad ogni modo le commissioni di gestione in OICR collegati non supererà il 2% degli asset gestiti.

Il Sub-Fund Co-Manager del comparto è Augustum Opus SIM con sede in Via Marina 6 20121 Milano

1.3 NEW MILLENNIUM-VOLACTIVE

Il Comparto, si propone l'obiettivo di ottenere una crescita del capitale in ogni condizione di mercato, affiancando all'investimento principale in strumenti monetari e a reddito fisso, una gestione attiva della volatilità attraverso l'investimento sull'indice VIX

Il Comparto investirà prevalentemente in strumenti monetari, obbligazionari, in future sull'indice VIX e, in via residuale, in titoli azionari.

Gli strumenti obbligazionari saranno denominati in Euro e/o USD ed emessi prevalentemente da emittenti Governativi e Sovranazionali; l'investimento in strumenti non-investment grade è ammesso fino al 35% del patrimonio netto del comparto.

In circostanze eccezionali, sarà consentito un investimento massimo del 5% degli attivi netti in obbligazioni con rating minimo compreso tra C e CCC+;

Anche gli strumenti declassati che raggiungono un rating compreso tra C e CCC + vengono presi in considerazione ai fini del calcolo di tale limite.

L'esposizione a titoli azionari quotati non potrà superare il 30% del valore degli attivi netti.

Inoltre, al fine di ottenere un extra rendimento, il Comparto sarà caratterizzato da una gestione attiva della volatilità attraverso l'utilizzo di future regolamentati sull'indice VIX. L'indice VIX è una misura della volatilità calcolata sulle opzioni dell'indice S&P500, e il suo future è comunemente usato come protezione contro l'aumento della volatilità del mercato. Il Comparto mira ad ottenere del profitto vendendo protezione contro la volatilità agendo da controparte nei contratti future (posizioni corte) o attraverso posizioni lunghe con finalità di copertura.

Il Comparto investirà sull'Indice VIX, a seconda delle condizioni di mercato, dallo 0% al 100% in termini di esposizione calcolata attraverso il metodo degli impegni. L'esposizione sarà bassa per bassi valore dell'indice (bassa volatilità) e aumenterà all'aumentare dell'indice (alta volatilità). Inoltre, in caso di valori alti previsti dell'indice, il Comparto chiuderà le posizioni per limitare il rischio di perdite. Le decisioni di investimento sui future sul VIX sono generalmente prese sulla base di un'analisi tecnica al fine di individuare i trend di volatilità su brevi e lunghi periodi.

Il Comparto potrà essere esposto al rischio valutario tuttavia per mitigare eventuali rischi di cambio, è prevista la copertura delle principali posizioni nei confronti dell'Euro.

La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 400% del patrimonio netto del Comparto, mentre la leva finanziaria attesa (calcolata attraverso il metodo degli impegni, così come definita nelle linee guida ESMA 10/788) non dovrebbe superare il 100%.

Il livello di leva finanziaria misurato come "somma dei nozionali" prende in considerazione i nozionali di tutti i derivati, siano essi utilizzati con finalità di copertura che con finalità di investimento. Il livello di leva finanziaria misurato con il "metodo degli impegni" considera, invece, solo i derivati utilizzati con finalità di investimento.

In casi eccezionali, la leva del Comparto potrà essere superiore a causa di cambiamenti della volatilità di mercato.

Come eccezione ai limiti di investimento riportati (cfr. Prospetto par. 8, E), il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o altri OICR diversi dagli OICVM.

Il Sub-Fund Co-Manager del comparto è City Fund Management Ltd con sede in 52-54 Gracechurch Street, Londra EC3V 0EH

* * *

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KIID e nel Prospetto.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi vengono individuati, in via non esaustiva, alcuni dei rischi connessi all'investimento nei Comparti. Prima di procedere all'investimento si invitano i potenziali investitori a leggere il Prospetto al paragrafo 6 "Considerazioni Generali sui Rischi" e il KIID.

Rischio di investimento: Il valore dell'investimento può aumentare o diminuire, anche in modo significativo; esiste la possibilità di non recuperare interamente il capitale inizialmente investito

Rischio connesso all'utilizzo della leva: i rischi derivanti dall'assunzione di una posizione munita di leva finanziaria sono maggiori rispetto a quelli correlati ad una posizione senza leva finanziaria; la leva finanziaria amplificherà ogni guadagno così come amplificherà ogni perdita.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni: Nel Prospetto (cfr. par.15) sono indicati i casi in cui il Consiglio d'Amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del valore del patrimonio netto (NAV), l'emissione, la conversione o il riscatto. La Sicav ha facoltà di adottare misure di

protezione che, nei casi e nei limiti previsti dal Prospetto, possono comprendere il rimborso forzoso delle azioni in circolazione.

Rischio di liquidazione anticipata: la liquidazione anticipata di un comparto può essere decisa dal Consiglio d'amministrazione nei casi previsti al paragrafo 24 del Prospetto. Il paragrafo 23 illustra altresì i casi di liquidazione anticipata della Sicav. In tali casi l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le proprie Azioni inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere.

Rischio di cambio: alcuni Comparti prevedono investimenti in titoli denominati in valute diverse dall'Euro; le variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute influiranno sul valore delle quote di tali Comparti. Si evidenzia che i rapporti di cambio con le valute di molti paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo, sono altamente volatili e che in generale l'andamento dei tassi di cambio può condizionare il risultato complessivo dell'investimento. Alcuni Comparti utilizzano delle strategie finalizzate alla copertura (o protezione) del rischio del tasso di cambio; tuttavia tali operazioni di copertura potrebbero non azzerare totalmente quel rischio

Rischio di controparte: L'utilizzo di derivati anche OTC (ossia non negoziati su mercati regolamentati ma direttamente con le controparti) potrebbe causare perdite significative qualora la controparte risultasse insolvente e non fosse in grado di adempiere ai suoi obblighi

Rischio di tasso Variazioni significative dei tassi di interesse potrebbero provocare ampie fluttuazioni dei titoli obbligazionari.

Per una più ampia descrizione dei rischi connessi all'investimento nei Comparti si invita a leggere il paragrafo 6 "Considerazioni Generali sui Rischi" del Prospetto.

Le Azioni possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di gestione e rendicontazione degli ordini di cui agli artt. 49 e 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni anche alla luce della Comunicazione Consob DIN/0021231 del 19-3-2014. La conferma dell'ordine è inviata al più tardi il primo giorno lavorativo successivo alla diffusione del listino ufficiale da parte di Borsa Italiana.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL - 002298 dell' 11/02/2015 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni di classe L dei Comparti in precedenza indicati sul mercato ETFplus segmento OICR aperti, demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà nel rispetto della normativa vigente nel mercato ETFplus di Borsa Italiana segmento OICR aperti.

Ai sensi del Regolamento di Borsa e relative istruzioni, gli ordini potranno essere immessi indicando esclusivamente la quantità (lotto minimo 1 azione) tra le 8:00 e le 10:55 orario italiano.

Tra le 10:55 e le 11:00 orario italiano può operare solo l'Operatore Incaricato indicato nella Sezione 6 che immette proposte di acquisto o di vendita per eseguire l'eventuale differenziale tra i quantitativi in acquisto

e in vendita della seduta. Tutti gli altri intermediari, ai sensi del Regolamento di Borsa, si astengono dall'inserire modificare e cancellare ordini in questi 5 minuti.

Le proposte in acquisto e in vendita sono abbinate tenendo conto della priorità temporale delle singole proposte fino ad esaurimento delle quantità disponibili.

Tra 11:00 e le 11:00:59 secondi avviene la validazione e conclusione dei contratti.

I contratti sono eseguiti al NAV per Azione riferito al giorno di negoziazione, comunicato dalla Sicav a Borsa Italiana il giorno successivo.

La negoziazione è ammessa nelle giornate di calendario comunicate tramite Avviso di Borsa e pubblicate sul sito www.newmillenniumsicav.com

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio della Sicav. Le stesse possono essere vendute con le medesime modalità previste per l'acquisto.

I contratti eseguiti sul mercato ETFplus sono liquidati in Monte Titoli.

La Sicav o il suo agente amministrativo, per ciascuna delle Azioni quotate, comunicheranno a Borsa italiana entro le ore 17:00 (orario italiana) del giorno di Borsa aperta successiva al giorno di negoziazione (escludendo i giorni in cui non è calcolato il NAV) le seguenti informazioni:

- Il NAV per Azione
- Il numero di Azioni di classe "L" in circolazione

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli intermediari autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli intermediari autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

Restano fermi per gli intermediari autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal Regolamento Intermediari.

6. OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana è previsto per il mercato ETF Plus segmento OICR aperti la presenza di un operatore incaricato che esegue il differenziale tra gli ordini di acquisti e vendita della seduta di Borsa. In casi eccezionali, qualora l'operatore incaricato non soddisfi il quantitativo differenziale le proposte ineseguite sono cancellate.

L'operatore incaricato comunica a Borsa italiana l'eventuale impossibilità ad adempiere all'impegno di cui sopra.

Banca Finnat Euramerica S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza del Gesù n. 49, CF 00168220069 e P.I. 00856091004 è stata incaricata, con apposito contratto, "Operatore Incaricato" relativamente alla quotazione delle Azioni di classe "L" della Sicav sul Mercato ETFplus di Borsa Italiana segmento OICR aperti.

7. DIVIDENDI

Le Azioni sono ad accumulazione dei proventi. Tuttavia, qualora l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, dietro proposta del Consiglio di Amministrazione, decidesse di distribuire la totalità o una parte dei proventi allora potrà procedere al loro pagamento. In tale eventualità l'entità dei proventi, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana S.p.A. ai fini della diffusione al mercato. Tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

8.1 Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus

La Sicav per le richieste di acquisto e vendita delle Azioni sul Mercato ETFplus non applica alcuna commissione. Agli investitori saranno addebitate le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli intermediari autorizzati che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

8.2 Commissione di gestione

Le commissioni di gestione indicate nel Prospetto, in particolare nella Scheda di ciascun Comparto, ed incluse nelle Spese correnti indicate nel KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

8.3 Regime Fiscale

Il regime fiscale di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Sicav è applicata una ritenuta del 26 per cento. In base all'articolo 10-ter della Legge 23/04/1983 n. 77, la ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione alla Sicav e su quelli compresi nella differenza tra il valore di cessione delle azioni e il costo medio ponderato di acquisto delle medesime, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi o di cessione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini la Sicav fornirà indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi ad azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Sicav si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli emessi o garantiti dallo Stato Italiano e ad essi assimilati nonché dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli ad essi equiparati emessi da Stati appartenenti all'Unione Europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, detenuti dalla Sicav alla data di apertura della successione. A tali fini la Sicav fornirà le indicazioni utili circa la composizione del proprio patrimonio.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione sarà pubblicato sul sito Internet www.newmillenniumsicav.com e sul sito Internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

10. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Sicav e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. :

- a) il Prospetto, i KIID delle classi di Azioni dei Comparti quotati in Italia e lo Statuto della Sicav;
- b) il presente Documento per la Quotazione;
- c) il più recente rendiconto annuale revisionato e, se successiva, la più recente relazione semestrale non revisionata.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Sicav, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati nel più breve tempo possibile. Su espressa richiesta, i documenti potranno essere inviati a mezzo posta elettronica con modalità che consentano la loro acquisizione su supporto durevole.

La Sicav pubblicherà sul quotidiano Italia Oggi e sul proprio sito entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del prospetto e dei KIID pubblicati, con la data di riferimento.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR COMUNITARI ARMONIZZATI

NEW MILLENNIUM

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni di classe "L" dei seguenti Comparti della New Millennium, società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, autogestita, conforme alla Direttiva comunitaria 2009/65/CE, avente struttura multi comparto e multi classe:

COMPARTO	CLASSE DI AZIONI	ISIN
NEW MILLENNIUM-EURO EQUITIES	L - Acc. - Eur	LU1148873406
NEW MILLENNIUM-GLOBAL EQUITIES (EUR HEDGED)	L - Acc. - Eur	LU1148873588

Data di Deposito in Consob della Copertina: 17/02/2015

Data di validità della Copertina: dal 24/02/2015

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Data di Deposito in Consob del Documento per la quotazione: 17/02/2015

Data di validità del Documento per la quotazione: dal 24/02/2015

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

NEW MILLENNIUM con sede legale in 49, avenue J.F. Kennedy L-1855 Lussemburgo (di seguito la "Sicav"), è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), secondo la definizione della Direttiva Comunitaria 2009/65/CE. E' stata costituita in Lussemburgo in forma di società d'investimento a capitale variabile con durata illimitata, l'11 agosto 1999 ed è organizzata ai sensi di quanto disposto dalla Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo (la "Legge 17 Dicembre 2010") e dalla legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali.

La Sicav è autogestita ai sensi dell'art. 27 della Legge 17 Dicembre 2010 ed è strutturata in diversi comparti (di seguito i "Comparti"), aventi ciascuno un proprio patrimonio e propri impegni, con specifici obiettivi e politiche di investimento.

La Sicav può affidare a terzi incarichi di consulenza in materia di investimenti (di seguito il "Consulente") e/o delegare in modo totale o parziale il processo di gestione dei singoli Comparti ad un gestore (di seguito il "Sub-Fund Manager" o il "Sub-Fund Co-Manager") debitamente autorizzato allo svolgimento di tale attività.

All'interno di ciascun Comparto possono essere previste diverse classi di azioni (di seguito le "Azioni"), che possono presentare differenze in termini di commissioni, valuta di denominazione, investimenti minimi, politica dei dividendi, differenti categorie di investitori ai quali riservarle ed altre caratteristiche specifiche.

Le Azioni di classe "L" oggetto del presente Documento per la quotazione hanno le caratteristiche per essere scambiate nei mercati regolamentati. Le Azioni sono dematerializzate ed immesse nel sistema di gestione accentrata denominato Euroclear, in cui sono stati aperti specifici conti riferiti ai Comparti.

1.1 NEW MILLENNIUM-EURO EQUITIES

Il Comparto si propone la crescita reale del capitale collegata alla dinamica economica dei Paesi in cui è investito in modo diversificato il portafoglio.

Gli attivi netti di questo Comparto sono investiti in valori mobiliari quali azioni, obbligazioni convertibili e warrant su valori mobiliari emessi prevalentemente da società a larga capitalizzazione, denominate in Euro ed appartenenti ai maggiori indici europei.

Il Comparto può inoltre investire, in modo residuale, in strumenti obbligazionari assimilabili a strumenti del mercato monetario con duration non superiore a 6 mesi.

L'uso di strumenti finanziari derivati, a fini di investimento, è consentito a condizione che l'insieme degli impegni assunti – calcolati secondo il metodo degli impegni- non superi in nessun momento il 50% del valore del patrimonio netto del Comparto .

E' consentito un ampio grado di discrezionalità rispetto al benchmark che è l'indice DJ Eurostoxx 50

La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 100% del patrimonio netto del comparto, mentre la leva finanziaria attesa (calcolata attraverso il metodo degli impegni, così come definita nelle linee guida ESMA 10/788) non dovrebbe superare il 50%.

Il livello di leva finanziaria misurato come "somma dei nozionali" prende in considerazione i nozionali di tutti i derivati, siano essi utilizzati con finalità di copertura che con finalità di investimento. Il livello di leva finanziaria misurato con il "metodo degli impegni" considera, invece, solo i derivati utilizzati con finalità di investimento.

Tuttavia, avendo il Comparto adottato l'approccio del VAR (*Value at Risk*) come indicatore primario di rischio, il valore di leva finanziaria non è da considerarsi un limite stringente ma è utilizzato a titolo indicativo e tendenziale; potrebbero dunque essere rilevati momentanei livelli di leva finanziaria maggiori di quelli qui indicati.

Come eccezione ai limiti di investimento riportati (cfr. Prospetto par.8, E), il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o altri OICR diversi dagli OICVM.

Il Sub-Fund Co-Manager del comparto è Banca Finnat Euramerica S.P.A. con sede in Piazza del Gesù, 49 00186 Roma.

1.2 NEW MILLENNIUM-GLOBAL EQUITIES (EUR HEDGED)

Il Comparto si propone la crescita reale del capitale collegata alla dinamica economica dei Paesi in cui è investito in modo diversificato il portafoglio.

Il Comparto investe in titoli azionari emessi da emittenti di qualsiasi nazionalità al di fuori dell'Area Euro.

Comunque, l'eventuale esposizione in titoli denominati in Euro e nei mercati dei Paesi emergenti, potrà avere solo un peso residuale nell'ambito del portafoglio del Comparto.

Il Comparto può inoltre investire, in modo residuale, in strumenti obbligazionari assimilabili a strumenti del mercato monetario con duration non superiore a 6 mesi.

Il processo di selezione degli investimenti prevede una adeguata diversificazione sia settoriale che geografica nonché una focalizzazione su titoli a larga capitalizzazione appartenenti ai maggiori indici.

L'uso di strumenti finanziari derivati, a fini di investimento, è consentito a condizione che l'insieme degli impegni assunti – calcolati secondo il metodo degli impegni -non superi in nessun momento il 50% del valore del patrimonio netto del Comparto .

E' consentito un ampio grado di discrezionalità rispetto al benchmark che è l'indice 100% DJ Glob 1800 Ex Europe USD.

La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 150% del patrimonio netto del comparto, mentre la leva finanziaria attesa (calcolata attraverso il metodo degli impegni, così come definita nelle linee guida ESMA 10/788) non dovrebbe superare il 50%.

Il livello di leva finanziaria misurato come "somma dei nozionali" prende in considerazione i nozionali di tutti i derivati, siano essi utilizzati con finalità di copertura che con finalità di investimento. Il livello di leva finanziaria misurato con il "metodo degli impegni" considera, invece, solo i derivati utilizzati con finalità di investimento.

Tuttavia, avendo il Comparto adottato l'approccio del VAR (*Value at Risk*) come indicatore primario di rischio, il valore di leva finanziaria non è da considerarsi un limite stringente ma è utilizzato a titolo indicativo e tendenziale; potrebbero dunque essere rilevati momentanei livelli di leva finanziaria maggiori di quelli qui indicati.

Come eccezione ai limiti di investimento riportati (cfr. Prospetto par.8, E), il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o altri OICR diversi dagli OICVM.

Per mitigare eventuali rischi di cambio, è prevista la copertura delle principali posizioni valutarie nei confronti dell'Euro.

Il Sub-Fund Co-Manager del comparto è Banca Finnat Euramerica S.P.A. con sede in Piazza del Gesù, 49 00186 Roma.

* * *

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KIID e nel Prospetto.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi vengono individuati, in via non esaustiva, alcuni dei rischi connessi all'investimento nei Comparti. Prima di procedere all'investimento si invitano i potenziali investitori a leggere il Prospetto al paragrafo 6 "Considerazioni Generali sui Rischi" e il KIID.

Rischio di investimento: Il valore dell'investimento può aumentare o diminuire, anche in modo significativo; esiste la possibilità di non recuperare interamente il capitale inizialmente investito

Rischio connesso all'utilizzo della leva: i rischi derivanti dall'assunzione di una posizione munita di leva finanziaria sono maggiori rispetto a quelli correlati ad una posizione senza leva finanziaria; la leva finanziaria amplificherà ogni guadagno così come amplificherà ogni perdita.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni: Nel Prospetto (cfr. par.15) sono indicati i casi in cui il Consiglio d'Amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del valore del patrimonio netto (NAV), l'emissione, la conversione o il riscatto. La Sicav ha facoltà di adottare misure di protezione che, nei casi e nei limiti previsti dal Prospetto, possono comprendere il rimborso forzoso delle azioni in circolazione.

Rischio di liquidazione anticipata: la liquidazione anticipata di un comparto può essere decisa dal Consiglio d'amministrazione nei casi previsti al paragrafo 24 del Prospetto. Il paragrafo 23 illustra altresì i casi di liquidazione anticipata della Sicav. In tali casi l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le proprie Azioni inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere.

Rischio di cambio: alcuni Comparti prevedono investimenti in titoli denominati in valute diverse dall'Euro; le variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute influiranno sul valore delle quote di tali Comparti. Si evidenzia che i rapporti di cambio con le valute di molti paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo, sono altamente volatili e che in generale l'andamento dei tassi di cambio può condizionare il risultato complessivo dell'investimento. Alcuni Comparti utilizzano delle strategie finalizzate alla copertura (o protezione) del rischio del tasso di cambio; tuttavia tali operazioni di copertura potrebbero non azzerare totalmente quel rischio

Rischio di controparte: L'utilizzo di derivati anche OTC (ossia non negoziati su mercati regolamentati ma direttamente con le controparti) potrebbe causare perdite significative qualora la controparte risultasse insolvente e non fosse in grado di adempiere ai suoi obblighi

Rischio di tasso: variazioni significative dei tassi di interesse potrebbero provocare ampie fluttuazioni dei titoli obbligazionari.

Per una più ampia descrizione dei rischi connessi all'investimento nei Comparti si invita a leggere il paragrafo 6 "Considerazioni Generali sui Rischi" del Prospetto.

Le Azioni possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di gestione e rendicontazione degli ordini di cui agli artt. 49 e 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni anche alla luce della Comunicazione Consob DIN/0021231 del 19-3-2014. La conferma dell'ordine è inviata al più tardi il primo giorno lavorativo successivo alla diffusione del listino ufficiale da parte di Borsa Italiana.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL - 002298 dell' 11/02/2015 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni di classe L dei Comparti in precedenza indicati sul mercato ETFplus segmento OICR aperti, demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà nel rispetto della normativa vigente nel mercato ETFplus di Borsa Italiana segmento OICR aperti.

Ai sensi del Regolamento di Borsa e relative istruzioni, gli ordini potranno essere immessi indicando esclusivamente la quantità (lotto minimo 1 azione) tra le 8:00 e le 10:55 orario italiano.

Tra le 10:55 e le 11:00 orario italiano può operare solo l'Operatore Incaricato indicato nella Sezione 6 che immette proposte di acquisto o di vendita per eseguire l'eventuale differenziale tra i quantitativi in acquisto e in vendita della seduta. Tutti gli altri intermediari, ai sensi del Regolamento di Borsa, si astengono dall'inserire modificare e cancellare ordini in questi 5 minuti.

Le proposte in acquisto e in vendita sono abbinate tenendo conto della priorità temporale delle singole proposte fino ad esaurimento delle quantità disponibili.

Tra 11:00 e le 11:00:59 secondi avviene la validazione e conclusione dei contratti.

I contratti sono eseguiti al NAV per Azione riferito al giorno di negoziazione, comunicato dalla Sicav a Borsa Italiana il giorno successivo.

La negoziazione è ammessa nelle giornate di calendario comunicate tramite Avviso di Borsa e pubblicate sul sito www.newmillenniumsicav.com

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio della Sicav. Le stesse possono essere vendute con le medesime modalità previste per l'acquisto.

I contratti eseguiti sul mercato ETFplus sono liquidati in Monte Titoli.

La Sicav o il suo agente amministrativo, per ciascuna delle Azioni quotate, comunicheranno a Borsa italiana entro le ore 17:00 (orario italiana) del giorno di Borsa aperta successiva al giorno di negoziazione (escludendo i giorni in cui non è calcolato il NAV) le seguenti informazioni:

- Il NAV per Azione
- Il numero di Azioni di classe "L" in circolazione

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli intermediari autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli intermediari autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

Restano fermi per gli intermediari autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal Regolamento Intermediari.

6. OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana è previsto per il mercato ETFPlus segmento OICR aperti la presenza di un operatore incaricato che esegue il differenziale tra gli ordini di acquisti e vendita della seduta di Borsa. In casi eccezionali, qualora l'operatore incaricato non soddisfi il quantitativo differenziale le proposte ineseguite sono cancellate.

L'operatore incaricato comunica a Borsa italiana l'eventuale impossibilità ad adempiere all'impegno di cui sopra.

Banca Finnat Euramerica S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza del Gesù n. 49, CF 00168220069 e P.I. 00856091004 è stata incaricata, con apposito contratto, "Operatore Incaricato" relativamente alla quotazione delle Azioni di classe "L" della Sicav sul Mercato ETFplus di Borsa Italiana segmento OICR aperti.

7. DIVIDENDI

Le Azioni sono ad accumulazione dei proventi. Tuttavia, qualora l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, dietro proposta del Consiglio di Amministrazione, decidesse di distribuire la totalità o una parte dei proventi allora potrà procedere al loro pagamento. In tale eventualità l'entità dei proventi, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana S.p.A. ai fini della diffusione al mercato. Tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

8.1 Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus

La Sicav per le richieste di acquisto e vendita delle Azioni sul Mercato ETFplus non applica alcuna commissione. Agli investitori saranno addebitate le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli intermediari autorizzati che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

8.2 Commissione di gestione

Le commissioni di gestione indicate nel Prospetto, in particolare nella Scheda di ciascun Comparto, ed incluse nelle Spese correnti indicate nel KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

8.3 Regime Fiscale

Il regime fiscale di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Sicav è applicata una ritenuta del 26 per cento. In base all'articolo 10-ter della Legge 23/04/1983 n. 77, la ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione alla Sicav e su quelli compresi nella differenza tra il valore di cessione delle azioni e il costo medio ponderato di acquisto delle medesime, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi o di cessione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini la Sicav fornirà indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi ad azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Sicav si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli emessi o garantiti dallo Stato Italiano e ad essi assimilati nonché dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli ad essi equiparati emessi da Stati appartenenti all'Unione Europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, detenuti dalla Sicav alla data di apertura della successione. A tali fini la Sicav fornirà le indicazioni utili circa la composizione del proprio patrimonio.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione sarà pubblicato sul sito Internet www.newmillenniumsicav.com e sul sito Internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

10. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Sicav e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. :

- a) il Prospetto, i KIID delle classi di Azioni dei Comparti quotati in Italia e lo Statuto della Sicav;
- b) il presente Documento per la Quotazione;
- c) il più recente rendiconto annuale revisionato e, se successiva, la più recente relazione semestrale non revisionata.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Sicav, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati nel più breve tempo possibile. Su espressa richiesta, i documenti potranno essere inviati a mezzo posta elettronica con modalità che consentano la loro acquisizione su supporto durevole.

Avvisi relativi alle variazioni delle informazioni concernenti l'identità del gestore, le caratteristiche essenziali del Comparto e l'aumento degli oneri a carico degli investitori e del Comparto in misura superiore al 20%, sono diffusi esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet della Sicav

La Sicav pubblicherà sul quotidiano Italia Oggi e sul proprio sito entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del prospetto e dei KIID pubblicati, con la data di riferimento.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR COMUNITARI ARMONIZZATI

NEW MILLENNIUM

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni di classe "L" dei seguenti Comparti della New Millennium, società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, autogestita, conforme alla Direttiva comunitaria 2009/65/CE, avente struttura multi comparto e multi classe:

COMPARTO	CLASSE DI AZIONI	ISIN
NEW MILLENNIUM-EURO BONDS SHORT TERM	L - Acc. - Eur	LU1148873661
NEW MILLENNIUM-AUGUSTUM HIGH QUALITY BONDS	L - Acc. - Eur	LU1148873745
NEW MILLENNIUM-INFLATION LINKED BOND EUROPE	L - Acc. - Eur	LU1148874040
NEW MILLENNIUM-LARGE EUROPE CORPORATE	L - Acc. - Eur	LU1148874123
NEW MILLENNIUM-AUGUSTUM CORPORATE BOND	L - Acc. - Eur	LU1148874396
NEW MILLENNIUM-AUGUSTUM ITALIAN DIVERSIFIED BOND	L - Acc. - Eur	LU1148874479
NEW MILLENNIUM-AUGUSTUM EXTRA EURO HIGH QUALITY BOND	L - Acc. - Eur	LU1148873828

Data di Deposito in Consob della Copertina: 17/02/2015

Data di validità della Copertina: dal 24/02/2015

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Data di Deposito in Consob del Documento per la quotazione: 17/02/2015

Data di validità del Documento per la quotazione: dal 24/02/2015

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

NEW MILLENNIUM con sede legale in 49, avenue J.F. Kennedy L-1855 Lussemburgo (di seguito la "**Sicav**"), è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), secondo la definizione della Direttiva Comunitaria 2009/65/CE. E' stata costituita in Lussemburgo in forma di società d'investimento a capitale variabile con durata illimitata, l'11 agosto 1999 ed è organizzata ai sensi di quanto disposto dalla Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo (la "Legge 17 Dicembre 2010") e dalla legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali.

La Sicav è autogestita ai sensi dell'art. 27 della Legge 17 Dicembre 2010 ed è strutturata in diversi comparti (di seguito i "**Comparti**"), aventi ciascuno un proprio patrimonio e propri impegni, con specifici obiettivi e politiche di investimento.

La Sicav può affidare a terzi incarichi di consulenza in materia di investimenti (di seguito il "**Consulente**") e/o delegare in modo totale o parziale il processo di gestione dei singoli Comparti ad un gestore (di seguito il "**Sub-Fund Manager**" o il "**Sub-Fund Co-Manager**") debitamente autorizzato allo svolgimento di tale attività

All'interno di ciascun Comparto possono essere previste diverse classi di azioni (di seguito le "**Azioni**"), che possono presentare differenze in termini di commissioni, valuta di denominazione, investimenti minimi, politica dei dividendi, differenti categorie di investitori ai quali riservarle ed altre caratteristiche specifiche.

Le Azioni di classe "L" oggetto del presente Documento per la quotazione hanno le caratteristiche per essere scambiate nei mercati regolamentati. Le Azioni sono dematerializzate ed immesse nel sistema di gestione accentrata denominato Euroclear, in cui sono stati aperti specifici conti riferiti ai Comparti.

1.1 NEW MILLENNIUM-EURO BONDS SHORT TERM

Il Comparto si propone di ottenere rendimenti superiori a quelli di solito offerti dagli strumenti di tipo monetario pur mantenendo un ridotto livello di rischio. Gli attivi netti di questo Comparto sono investiti in depositi, strumenti del mercato monetario ed obbligazioni denominate in Euro, con tassi sia fissi sia variabili, di emittenti prevalentemente Governativi e Sovranazionali.

E' consentito l'eventuale investimento in titoli non-investment grade o not-rated, con adeguata diversificazione e per un massimo del 5% degli attivi netti. La duration media del portafoglio è mantenuta ad un livello basso.

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati, a scopo di investimento, è consentito a condizione che l'insieme degli impegni assunti, calcolato attraverso il "metodo degli impegni", non superi in nessun momento il 20% del valore patrimoniale netto del Comparto.

E' consentito un ampio grado di discrezionalità rispetto al benchmark che è l'indice JP Morgan EMU Index 1-3 anni (JNEU1R3).

La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 100% del patrimonio netto del comparto, mentre la leva finanziaria attesa (calcolata attraverso il metodo degli impegni, così come definita nelle linee guida ESMA 10/788) non dovrebbe superare il 20%.

Il livello di leva finanziaria misurato come "somma dei nozionali" prende in considerazione i nozionali di tutti i derivati, siano essi utilizzati con finalità di copertura che con finalità di investimento. Il livello di leva finanziaria misurato con il "metodo degli impegni" considera, invece, solo i derivati utilizzati con finalità di investimento.

Tuttavia, avendo il Comparto adottato l'approccio del VAR (*Value at Risk*) come indicatore primario di rischio, il valore di leva finanziaria non è da considerarsi un limite stringente ma è utilizzato a titolo indicativo e tendenziale; potrebbero dunque essere rilevati momentanei livelli di leva finanziaria maggiori di quelli qui indicati.

Come eccezione ai limiti di investimento riportati (cfr. Prospetto par. 8, E), il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o altri OICR diversi dagli OICVM.

Il Sub-Fund Co-Manager del comparto è Banca Finnat Euramerica S.P.A. con sede in Piazza del Gesù, 49 00186 Roma.

1.2 NEW MILLENNIUM-AUGUSTUM HIGH QUALITY BONDS

Il Comparto si propone la tendenziale stabilità dei rendimenti, con l'obiettivo di ottenere risultati superiori a quelli offerti di solito dagli strumenti del mercato monetario pur mantenendo un ridotto livello di rischio.

Gli attivi netti di questo Comparto sono investiti in valori mobiliari a reddito fisso, quali obbligazioni, con tassi di interesse sia fissi sia variabili, denominati prevalentemente in Euro.

La ripartizione sarà la seguente:

- prevalentemente titoli emessi da Governi di Paesi appartenenti al G8 ed emittenti sovranazionali;
- obbligazioni emesse da emittenti sovrani non appartenenti a Paesi del G8 con rating minimo A-;
- obbligazioni societarie con rating minimo A-;

L'investimento in titoli obbligazionari emessi da Paesi non appartenenti al G8 e/o obbligazioni societarie con Rating inferiore ad A - , non potrà eccedere il 10% degli attivi netti del comparto.

Non è consentito investire in strumenti not-rated o not-investment grade.

Il Comparto può investire in strumenti derivati di credito, inclusi i Credit Default Swap ed i Credit Spread Derivatives, ai fini di coprire il rischio credito specifico ad alcuni emittenti presenti nel portafoglio.

Per mitigare eventuali rischi di cambio, è prevista la copertura delle principali posizioni valutarie nei confronti dell'Euro. Il totale degli investimenti non coperti dal rischio di cambio rispetto all'Euro non supererà il 20% del valore del patrimonio netto.

L'uso di strumenti finanziari derivati, a fini di investimento, è consentito a condizione che l'insieme degli impegni assunti – calcolati secondo il "metodo degli impegni" - non superi in nessun momento il 50% del valore del patrimonio netto del Comparto.

E' consentito un ampio grado di discrezionalità rispetto al benchmark così composto:

- 40% Eonia Capitalization (EONACAPL)
- 40% JP Morgan EMU Bond Index 1-3 yrs (JNEU1R3)
- 20% ML EMU Direct Government (EG00)

La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 150% del patrimonio netto del Comparto, mentre la leva finanziaria attesa (calcolata attraverso il metodo degli impegni, così come definita nelle linee guida ESMA 10/788) non dovrebbe superare il 50%.

Il livello di leva finanziaria misurato come “somma dei nozionali” prende in considerazione i nozionali di tutti i derivati, siano essi utilizzati con finalità di copertura che con finalità di investimento. Il livello di leva finanziaria misurato con il “metodo degli impegni” considera, invece, solo i derivati utilizzati con finalità di investimento.

Tuttavia, avendo il Comparto adottato l’approccio del VAR (*Value at Risk*) come indicatore primario di rischio, il valore di leva finanziaria non è da considerarsi un limite stringente ma è utilizzato a titolo indicativo e tendenziale; potrebbero dunque essere rilevati momentanei livelli di leva finanziaria maggiori di quelli qui indicati.

Come eccezione ai limiti di investimento riportati (cfr. Prospetto par. 8, E), il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o altri OICR diversi dagli OICVM.

Il Sub-Fund Co-Manager del comparto è Augustum Opus SIM con sede in Via Marina 6 20121 Milano

1.3 NEW MILLENNIUM-INFLATION LINKED BOND EUROPE

Il Comparto si propone un rendimento superiore al tasso di inflazione dell’area Euro in un arco temporale non inferiore a 3 anni.

Gli attivi del Comparto sono investiti:

- per almeno il 70% del valore del patrimonio netto in obbligazioni indicizzate all’inflazione denominate in divise europee e privilegiando emittenti Governativi;
- fino al 30% del valore del patrimonio netto in strumenti del mercato monetario ed obbligazioni denominate in divise europee non indicizzate all’inflazione;
- fino al 15% del valore del patrimonio netto in strumenti finanziari correlati alle materie prime (valori mobiliari correlati ad indici su materie prime, derivati su indici su commodities, OICVM eleggibili, altri OIC e ETF. Tutti i contratti derivati saranno regolati per contanti. Il comparto non può effettuare investimenti diretti su materie prime).

L’investimento in obbligazioni societarie non supererà il 25% del valore del patrimonio netto. L’investimento in titoli not-rated e non investment grade non è consentito.

Il Comparto non può acquistare obbligazioni convertibili, azioni ed altri diritti di partecipazione.

La duration sarà mantenuta, in ogni momento, ad un livello medio, con un massimo di 5 anni.

L’uso di strumenti finanziari derivati, a fini di investimento, è consentito a condizione che l’insieme degli impegni assunti - calcolati secondo il metodo degli impegni - non superi in nessun momento il 30% del valore del patrimonio netto del Comparto.

E’ consentito un ampio grado di discrezionalità rispetto al benchmark che risulta così composto:

- 50% Barclays euro Govt inflation all maturities (BEIG1T)
- 50% Gross BOT Index (MTSIBOT5)

La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 100% del del patrimonio netto del Comparto, mentre la leva finanziaria attesa (calcolata attraverso il metodo degli impegni, così come definita nelle linee guida ESMA 10/788) non dovrebbe superare il 30%.

Il livello di leva finanziaria misurato come “somma dei nozionali” prende in considerazione i nozionali di tutti i derivati, siano essi utilizzati con finalità di copertura che con finalità di investimento. Il livello di leva finanziaria misurato con il “metodo degli impegni” considera, invece, solo i derivati utilizzati con finalità di investimento.

Tuttavia, avendo il Comparto adottato l’approccio del VAR (*Value at Risk*) come indicatore primario di rischio, il valore di leva finanziaria non è da considerarsi un limite stringente ma è utilizzato a titolo indicativo e

tendenziale; potrebbero dunque essere rilevati momentanei livelli di leva finanziaria maggiori di quelli qui indicati.

Come eccezione ai limiti di investimento riportati nel presente Prospetto, il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o altri OICR diversi dagli OICVM.

Per mitigare eventuali rischi di cambio, è prevista la copertura delle principali posizioni valutarie nei confronti dell'Euro. Il totale degli investimenti non coperti dal rischio di cambio rispetto all'Euro non supererà il 10% del valore del patrimonio netto.

Il Sub-Fund Co-Manager del comparto è Banca Finnat Euramerica S.P.A. con sede in Piazza del Gesù, 49 00186 Roma.

1.4 NEW MILLENNIUM-LARGE EUROPE CORPORATE

Conseguire una esposizione altamente diversificata alle emissioni obbligazionarie corporate al fine di ottenere la migliore combinazione di rischio-rendimento offerta di tale asset class con un'attenta politica di contenimento dei rischi.

Il Comparto investe in titoli obbligazionari, prevalentemente corporate bond, denominati in Euro.

In via accessoria e comunque fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto, il Comparto può investire in obbligazioni convertibili, denominati in Euro.

La selezione delle emissioni si basa su una consolidata metodologia di valutazione, anche quantitativa, che mira ad individuare i titoli con caratteristiche di redditività interessanti per l'investitore.

Particolare attenzione è posta ai dati fondamentali ed alla solvibilità delle società emittenti nonché alla liquidità delle emissioni. Il processo di investimento prevede inoltre una elevata diversificazione sia settoriale che di emittenti.

E' consentito l'eventuale investimento in strumenti non- investment grade o not-rated, con adeguata diversificazione e per un massimo del 10% degli attivi netti. In circostanze eccezionali sarà consentito un investimento massimo del 5% degli attivi netti in obbligazioni con rating minimo compreso tra C e CCC+. Anche gli strumenti declassati che raggiungono un rating compreso tra C e CCC + vengono presi in considerazione ai fini del calcolo di tale limite.

E' consentita, inoltre, l'esposizione residuale in titoli governativi.

L'esposizione al rischio di tasso è predefinita e la duration del portafoglio è costantemente mantenuta ad un livello medio entro uno stretto range.

Il Comparto può investire in strumenti derivati di credito, inclusi i Credit Default Swap e i Credit Spread Derivatives, al fine di coprire il rischio credito specifico ad alcuni emittenti presenti nel portafoglio.

E' consentito un ampio grado di discrezionalità rispetto al benchmark che risulta così composto:

- 65% Iboxx Euro Corporate Total Return 5-7 yrs
- 35% BarCap Floating rate notes Total Return Unhedged Eur

Non è previsto l'uso di strumenti derivati a scopo di investimento ed il Comparto non prevede utilizzo della leva finanziaria.

La leva attesa, calcolata mediante il metodo degli impegni viene quindi mantenuta a zero con l'eccezione della componente in derivati delle obbligazioni convertibili. La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 100% del patrimonio netto del Comparto.

Il livello di leva finanziaria misurato come "somma dei nozionali" prende in considerazione i nozionali di tutti i derivati, siano essi utilizzati con finalità di copertura che con finalità di investimento. Il livello di leva finanziaria misurato con il "metodo degli impegni" considera, invece, solo i derivati utilizzati con finalità di investimento.

Tuttavia, avendo il Comparto adottato l'approccio del VAR (*Value at Risk*) come indicatore primario di rischio, il valore di leva finanziaria non è da considerarsi un limite stringente ma è utilizzato a titolo indicativo e

tendenziale; potrebbero dunque essere rilevati momentanei livelli di leva finanziaria maggiori di quelli qui indicati.

Come eccezione ai limiti di investimento riportati (cfr. Prospetto par. 8, E), il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o altri OICR diversi dagli OICVM.

Il Sub-Fund Co-Manager del comparto è Banca Finnat Euramerica S.P.A. con sede in Piazza del Gesù, 49 00186 Roma.

1.5 NEW MILLENNIUM-AUGUSTUM CORPORATE BOND

Conseguire il massimo rendimento dell'investimento, tramite una combinazione di reddito da interessi e rivalutazione del capitale.

Gli attivi netti di questo Comparto sono investiti in valori mobiliari a reddito fisso, quali obbligazioni con tassi di interesse sia fissi sia variabili ed obbligazioni convertibili, emessi prevalentemente da emittenti europei. È consentito investire in valori mobiliari emessi da emittenti not-rated.

In circostanze eccezionali un massimo del 5% degli attivi può essere investito in obbligazioni con rating minimo compreso tra C e CCC+.

Anche gli strumenti declassati che raggiungono un rating compreso tra C e CCC + vengono presi in considerazione ai fini del calcolo di tale limite.

In circostanze eccezionali, se i titoli sono stati oggetto di declassamento (downgrade), il comparto potrà detenere titoli con rating minimo pari a D fino ad un massimo del 3% del patrimonio netto.

Il Comparto può investire in strumenti derivati di credito, inclusi i Credit Default Swap ed i Credit Spread Derivatives, sia al fine di coprire il rischio credito specifico ad alcuni emittenti presenti nel portafoglio, sia per vendere protezione, tramite l'uso di CDS, e quindi acquisire posizioni specifiche di credito. L'impiego di strumenti derivati di credito a fini di investimento non potrà superare in nessun momento il 15% del valore del patrimonio netto del Comparto.

Per mitigare eventuali rischi di cambio, è prevista la copertura delle principali posizioni valutarie nei confronti dell'Euro. Il totale degli investimenti non coperti dal rischio di cambio rispetto all'Euro non supererà il 30% del valore del patrimonio netto.

L'uso di strumenti finanziari derivati, a fini di investimento, è consentito a condizione che l'insieme degli impegni assunti – calcolati secondo il metodo degli impegni - non superi in nessun momento il 50% del valore del patrimonio netto del Comparto .

E' consentito un ampio grado di discrezionalità rispetto al benchmark che risulta così composto:

- 20% Eonia Capitalization (EONACAPL)
- 80% ML EMU Corporate (ER00)

La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 150% del patrimonio netto del Comparto, mentre la leva finanziaria attesa (calcolata attraverso il metodo degli impegni, così come definita nelle linee guida ESMA 10/788) non dovrebbe superare il 50%.

Il livello di leva finanziaria misurato come "somma dei nozionali" prende in considerazione i nozionali di tutti i derivati, siano essi utilizzati con finalità di copertura che con finalità di investimento. Il livello di leva finanziaria misurato con il "metodo degli impegni" considera, invece, solo i derivati utilizzati con finalità di investimento.

Tuttavia, avendo il Comparto adottato l'approccio del VAR (*Value at Risk*) come indicatore primario di rischio, il valore di leva finanziaria non è da considerarsi un limite stringente ma è utilizzato a titolo indicativo e tendenziale; potrebbero dunque essere rilevati momentanei livelli di leva finanziaria maggiori di quelli qui indicati.

Come eccezione ai limiti di investimento riportati (cfr. Prospetto par. 8, E), il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o altri OICR diversi dagli OICVM.

Il Sub-Fund Co-Manager del comparto è Augustum Opus SIM con sede in Via Marina 6 20121 Milano

1.6 NEW MILLENNIUM-AUGUSTUM ITALIAN DIVERSIFIED BOND

Conseguire una crescita moderata del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio termine, attraverso una esposizione a strumenti obbligazionari altamente concentrata su emittenti italiani, governativi e senza alcun rischio di cambio.

Gli attivi netti di questo Comparto sono investiti in titoli di stato italiani, in valori mobiliari a reddito fisso, quali obbligazioni con tasso di interesse sia fisso sia variabile emessi da società italiane, ovvero in depositi presso banche italiane, nel limite minimo del 70% del valore del patrimonio netto. E' ammesso l'investimento residuale in titoli emessi da emittenti non italiani.

E' consentito investire in strumenti not rated o non investment grade con un limite massimo del 40% del valore del patrimonio netto. Gli strumenti non-investment grade avranno un rating minimo pari a B- tuttavia, in circostanze eccezionali, sarà consentito un investimento massimo del 5% degli attivi netti in obbligazioni con rating minimo compreso tra C e CCC+.

Anche gli strumenti declassati che raggiungono un rating compreso tra C e CCC + vengono presi in considerazione ai fini del calcolo di tale limite.

In circostanze eccezionali, se i titoli sono oggetto di declassamento (downgrade), il comparto potrà detenere titoli con rating minimo pari D fino ad un massimo del 3% del patrimonio netto.

Il Comparto non può assumere rischi valutari: i titoli oggetto di investimento saranno denominati in euro o, laddove denominati in valuta diversa, è prevista la copertura dal rischio di cambio.

L'uso di strumenti finanziari derivati, a fini di investimento, è consentito a condizione che l'insieme degli impegni assunti – calcolati secondo il metodo degli impegni-non superi in nessun momento il 50% del valore del patrimonio netto del Comparto .

E' consentito un ampio grado di discrezionalità rispetto al benchmark che risulta così composto:

- 20% MTS Italy Government 1-3 Y closing fixing (MTSIAC Index)
- 20% JPM GBI EMU 1_3 in LOC (JNEU1R3 Index)
- 40% ML Italian Government Bond Index (GOIO Index)
- 20% Iboxx Euro Corporates Overall Performance (QW5A Index)

La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 150% del patrimonio netto del Comparto, mentre la leva finanziaria attesa (calcolata attraverso il metodo degli impegni, così come definita nelle linee guida ESMA 10/788) non dovrebbe superare il 50%.

Il livello di leva finanziaria misurato come "somma dei nozionali" prende in considerazione i nozionali di tutti i derivati, siano essi utilizzati con finalità di copertura che con finalità di investimento. Il livello di leva finanziaria misurato con il "metodo degli impegni" considera, invece, solo i derivati utilizzati con finalità di investimento.

Tuttavia, avendo il Comparto adottato l'approccio del VAR (*Value at Risk*) come indicatore primario di rischio, il valore di leva finanziaria non è da considerarsi un limite stringente ma è utilizzato a titolo indicativo e tendenziale; potrebbero dunque essere rilevati momentanei livelli di leva finanziaria maggiori di quelli qui indicati.

Nell'ambito dei limiti su definiti, il Comparto, nell'intento di ottenere una più efficiente gestione del portafoglio, può investire in strumenti derivati di credito, inclusi i Credit Default Swap ed i Credit Spread Derivatives, sia al fine di coprire il rischio di credito specifico ad alcuni emittenti presenti nel portafoglio, sia per vendere protezione, tramite l'uso di CDS, e quindi acquisire posizioni specifiche di credito.

L'impiego di strumenti derivati di credito a fini di investimento, non potrà superare in nessun momento il 15% del valore del patrimonio netto del Comparto .

Il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o altri OICR diversi dagli OICVM che abbiano comunque limiti di investimento coerenti con il Comparto.

Il Sub-Fund Co-Manager del comparto è Augustum Opus SIM con sede in Via Marina 6 20121 Milano.

1.7 NEW MILLENNIUM-AUGUSTUM EXTRA EURO HIGH QUALITY BOND

Il Comparto si pone l'obiettivo di ottenere un extra-rendimento rispetto a quanto ottenibile sui mercati obbligazionari in euro, investendo su valori mobiliari a reddito fisso denominati in valute diverse dall'euro e quindi attraverso una combinazione di reddito da interessi e rivalutazione del capitale investito anche per effetto dell'andamento dei tassi di cambio

Gli attivi netti di questo Comparto sono investiti in strumenti a reddito fisso classificati "investment grade", quali obbligazioni con tassi di interesse sia fisso che variabile, emessi da emittenti sovranazionali, governi e/o da società, senza limitazione geografica alcuna, denominati in valute diverse dall'euro.

Almeno il 70% delle attività sarà investito in titoli con Rating minimo A-.

L'esposizione ad una singola valuta non potrà eccedere il 50% del valore del patrimonio netto del fondo; tale percentuale si riduce al 25% ove si tratti di valute diverse da USD, GBP, JPY, AUD e CAD.

E' ammessa la detenzione temporanea di liquidità o in prodotti equivalenti, per una percentuale massima del 10% del patrimonio netto del fondo

Il Comparto può investire in strumenti derivati di credito, inclusi i Credit Default Swap ed i Credit Spread Derivatives, al fine di coprire il rischio di credito specifico ad alcuni emittenti presenti in portafoglio.

L'uso di strumenti finanziari derivati, a fini di investimento, è consentito a condizione che l'insieme degli impegni assunti – calcolati secondo il "metodo degli impegni" - non superi in alcun momento il 50% del valore del patrimonio netto del Comparto.

E' consentito un ampio grado di discrezionalità rispetto al benchmark che risulta così composto:

- 60% BOFA Merrill Lynch 1-3 Year Global Government a esclusione di Euro Governments Index in LOC (N1Q1 Index)
- 40% BOFA Merrill Lynch 3-5 Year Global Government a esclusione di Euro Governments Index in LOC (N2Q1 Index)

La leva finanziaria attesa (calcolata come somma dei valori nozionali) non dovrebbe superare il 150% del patrimonio netto del Comparto, mentre la leva finanziaria attesa (calcolata attraverso il metodo degli impegni, così come definita nelle linee guida ESMA 10/788) non dovrebbe superare il 50%.

Il livello di leva finanziaria misurato come "somma dei nozionali" prende in considerazione i nozionali di tutti i derivati, siano essi utilizzati con finalità di copertura che con finalità di investimento. Il livello di leva finanziaria misurato con il "metodo degli impegni" considera, invece, solo i derivati utilizzati con finalità di investimento.

Tuttavia, avendo il Comparto adottato l'approccio del VAR (*Value at Risk*) come indicatore primario di rischio, il valore di leva finanziaria non è da considerarsi un limite stringente ma è utilizzato a titolo indicativo e tendenziale; potrebbero dunque essere rilevati momentanei livelli di leva finanziaria maggiori di quelli qui indicati.

Come eccezione ai limiti di investimento riportati (cfr. Prospetto par. 8, E), il Comparto non può investire più del 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o altri OICR diversi dagli OICVM.

Il Sub-Fund Co-Manager del comparto è Augustum Opus SIM con sede in Via Marina 6 20121 Milano

* * *

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KIID e nel Prospetto.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi vengono individuati, in via non esaustiva, alcuni dei rischi connessi all'investimento nei Comparti. Prima di procedere all'investimento si invitano i potenziali investitori a leggere il Prospetto al paragrafo 6 "Considerazioni Generali sui Rischi" e il KIID.

Rischio di investimento: Il valore dell'investimento può aumentare o diminuire, anche in modo significativo; esiste la possibilità di non recuperare interamente il capitale inizialmente investito

Rischio connesso all'utilizzo della leva: i rischi derivanti dall'assunzione di una posizione munita di leva finanziaria sono maggiori rispetto a quelli correlati ad una posizione senza leva finanziaria; la leva finanziaria amplificherà ogni guadagno così come amplificherà ogni perdita.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni: Nel Prospetto (cfr. par. 15) sono indicati i casi in cui il Consiglio d'Amministrazione è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del valore del patrimonio netto (NAV), l'emissione, la conversione o il riscatto. La Sicav ha facoltà di adottare misure di protezione che, nei casi e nei limiti previsti dal Prospetto, possono comprendere il rimborso forzoso delle azioni in circolazione.

Rischio di liquidazione anticipata: la liquidazione anticipata di un comparto può essere decisa dal Consiglio d'amministrazione nei casi previsti al paragrafo 24 del Prospetto. Il paragrafo 23 illustra altresì i casi di liquidazione anticipata della Sicav. In tali casi l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le proprie Azioni inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere.

Rischio di cambio: alcuni Comparti prevedono investimenti in titoli denominati in valute diverse dall'Euro; le variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute influiranno sul valore delle quote di tali Comparti. Si evidenzia che i rapporti di cambio con le valute di molti paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo, sono altamente volatili e che in generale l'andamento dei tassi di cambio può condizionare il risultato complessivo dell'investimento. Alcuni comparti utilizzano delle strategie finalizzate alla copertura (o protezione) del rischio del tasso di cambio; tuttavia tali operazioni di copertura potrebbero non azzerare totalmente quel rischio

Rischio di controparte: L'utilizzo di derivati anche OTC (ossia non negoziati su mercati regolamentati ma direttamente con le controparti) potrebbe causare perdite significative qualora la controparte risultasse insolvente e non fosse in grado di adempiere ai suoi obblighi

Rischio di tasso Variazioni significative dei tassi di interesse potrebbero provocare ampie fluttuazioni dei titoli obbligazionari.

Per una più ampia descrizione dei rischi connessi all'investimento nei Comparti si invita a leggere il paragrafo 6 "Considerazioni Generali sui Rischi" del Prospetto.

Le Azioni possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di gestione e rendicontazione degli ordini di cui agli artt. 49 e 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni anche alla luce della Comunicazione Consob DIN/0021231 del 19-3-2014. La conferma dell'ordine è inviata al più tardi il primo giorno lavorativo successivo alla diffusione del listino ufficiale da parte di Borsa Italiana.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL - 002298 dell' 11/02/2015 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni di classe L dei Comparti in precedenza indicati sul mercato ETFplus segmento OICR aperti, demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà nel rispetto della normativa vigente nel mercato ETFplus di Borsa Italiana segmento OICR aperti.

Ai sensi del Regolamento di Borsa e relative istruzioni, gli ordini potranno essere immessi indicando esclusivamente la quantità (lotto minimo 1 azione) tra le 8:00 e le 10:55 orario italiano.

Tra le 10:55 e le 11:00 orario italiano può operare solo l'Operatore Incaricato indicato nella Sezione 6 che immette proposte di acquisto o di vendita per eseguire l'eventuale differenziale tra i quantitativi in acquisto e in vendita della seduta. Tutti gli altri intermediari, ai sensi del Regolamento di Borsa, si astengono dall'inserire modificare e cancellare ordini in questi 5 minuti.

Le proposte in acquisto e in vendita sono abbinate tenendo conto della priorità temporale delle singole proposte fino ad esaurimento delle quantità disponibili.

Tra 11:00 e le 11:00:59 secondi avviene la validazione e conclusione dei contratti.

I contratti sono eseguiti al NAV per Azione riferito al giorno di negoziazione, comunicato dalla Sicav a Borsa Italiana il giorno successivo.

La negoziazione è ammessa nelle giornate di calendario comunicate tramite Avviso di Borsa e pubblicate sul sito www.newmillenniumsicav.com

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio della Sicav. Le stesse possono essere vendute con le medesime modalità previste per l'acquisto.

I contratti eseguiti sul mercato ETFplus sono liquidati in Monte Titoli.

La Sicav o il suo agente amministrativo, per ciascuna delle Azioni quotate, comunicheranno a Borsa italiana entro le ore 17:00 (orario italiana) del giorno di Borsa aperta successiva al giorno di negoziazione (escludendo i giorni in cui non è calcolato il NAV) le seguenti informazioni:

- Il NAV per Azione
- Il numero di Azioni di classe "L" in circolazione

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli intermediari autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli intermediari autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

Restano fermi per gli intermediari autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal Regolamento Intermediari.

6. OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana è previsto per il mercato ETFPlus segmento OICR aperti la presenza di un operatore incaricato che esegue il differenziale tra gli ordini di acquisti e vendita della seduta di Borsa. In casi eccezionali, qualora l'operatore incaricato non soddisfi il quantitativo differenziale le proposte ineseguite sono cancellate.

L'operatore incaricato comunica a Borsa italiana l'eventuale impossibilità ad adempiere all'impegno di cui sopra.

Banca Finnat Euramerica S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza del Gesù n. 49, CF 00168220069 e P.I. 00856091004 è stata incaricata, con apposito contratto, "Operatore Incaricato" relativamente alla quotazione delle Azioni di classe "L" della Sicav sul Mercato ETFplus di Borsa Italiana segmento OICR aperti.

7. DIVIDENDI

Le Azioni sono ad accumulazione dei proventi. Tuttavia, qualora l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, dietro proposta del Consiglio di Amministrazione, decidesse di distribuire la totalità o una parte dei proventi allora potrà procedere al loro pagamento. In tale eventualità l'entità dei proventi, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana S.p.A. ai fini della diffusione al mercato. Tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

8.1 Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus

La Sicav per le richieste di acquisto e vendita delle Azioni sul Mercato ETFplus non applica alcuna commissione. Agli investitori saranno addebitate le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli intermediari autorizzati che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

8.2 Commissione di gestione

Le commissioni di gestione indicate nel Prospetto, in particolare nella Scheda di ciascun Comparto, ed incluse nelle Spese correnti indicate nel KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

8.3 Regime Fiscale

Il regime fiscale di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Sicav è applicata una ritenuta del 26 per cento. In base all'articolo 10-ter della Legge 23/04/1983 n. 77, la ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione alla Sicav e su quelli compresi nella differenza tra il valore di cessione delle azioni e il costo medio ponderato di acquisto delle medesime, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di

investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi o di cessione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini la Sicav fornirà indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi ad azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Sicav si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli emessi o garantiti dallo Stato Italiano e ad essi assimilati nonché dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli ad essi equiparati emessi da Stati appartenenti all'Unione Europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, detenuti dalla Sicav alla data di apertura della successione. A tali fini la Sicav fornirà le indicazioni utili circa la composizione del proprio patrimonio.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione sarà pubblicato sul sito Internet www.newmillenniumsicav.com e sul sito Internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

10. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Sicav e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. :

- a) il Prospetto, i KIID delle classi di Azioni dei Comparti quotati in Italia e lo Statuto della Sicav;
- b) il presente Documento per la Quotazione;
- c) il più recente rendiconto annuale revisionato e, se successiva, la più recente relazione semestrale non revisionata.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Sicav, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati nel più breve tempo possibile. Su espressa richiesta, i documenti potranno essere inviati a mezzo posta elettronica con modalità che consentano la loro acquisizione su supporto durevole.

La Sicav pubblicherà sul quotidiano Italia Oggi e sul proprio sito entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del prospetto e dei KIID pubblicati, con la data di riferimento.